
Lotta alla mafia: Auser Ficarazzi, oggi pomeriggio un evento in un bene confiscato per ricordare Paolo Borsellino

Oggi, mercoledì 12 luglio, alle ore 17,30 nella “terrazza sul mare” di Viale Europa, 11, all'interno di un bene nella disponibilità del Comune di Ficarazzi e dato in uso all'Associazione “Amicizia e Fraternità” Auser Ficarazzi si terrà una iniziativa sul tema “A 31 anni dalla strage, ricordando l'uomo ed il magistrato Paolo Borsellino”. All'iniziativa interverranno Pino Lo Faso, presidente dell'Auser Ficarazzi, il sindaco di Ficarazzi, Giovanni Giallombardo, il presidente dell'Auser provinciale di Palermo, Vincenzo Cangemi, e il presidente regionale di Auser Sicilia, Giorgio Scirpa. Concluderà i lavori Domenico Pantaleo, presidente di Auser nazionale. “L'iniziativa si svolge a 31 anni dalla strage di Via d'Amelio – dice Giorgio Scirpa – e si svolge non a caso nelle 'terrazza a mare di Ficarazzi' che è uno dei 'beni confiscati' alla mafia 'gestiti' da Auser. In questo sito abbiamo anche recentemente subito degli atti vandalici (e non è stata la prima volta), la presenza del nostro presidente nazionale vuole essere una concreta azione di vicinanza e solidarietà. Sarà anche l'occasione per ribadire la necessità di una antimafia sociale e di massa, ovvero che vada oltre le celebrazioni e le ricorrenze ma che serva a cambiare le condizioni materiali e di vita dei cittadini”. In questo senso “la necessità che i 'beni confiscati' ritornino all'uso sociale diventa una delle azioni che è utile mettere in campo. Per questa ragione - conclude Scirpa - riproporremo la piattaforma che abbiamo proposto in diverse iniziative. Tali proposte, che sono condivise anche da altre realtà associative, puntano ad accelerare le procedure di assegnazione e di aiutare nella gestione dei beni soprattutto gli enti del Terzo settore (Odv e Aps). La lotta alla mafia deve tornare centrale nel dibattito politico nazionale e il tema del riuso a fini sociali dei beni confiscati necessita di interventi legislativi sia a livello regionale che nazionale”.

Gigliola Alfaro